

TAMBURI E DEI
(Tambores e Deuses)

un film di
Georg Brintrup

1. INTRODUZIONE

1'30"

1. Mattino presto, quasi buio.
2. Un ragazzo seduto sotto un lampione per strada.
3. Un autobus lo sveglia.
4. Sembra uno studente ... ha dei libri con sé. Si alza sentendo le campane di Sant'Antonio da Barra.
5. Va in spiaggia ed osserva le onde del mare.

6. L'acqua del mare al mattino presto

Acustica 1:

Il rumore della campana potrebbe mischiarsi con wind- oppure bar-chimes.

Atmosfera brillante e misteriosa

ANTONIO: (off)

Di mattina mi vengono le idee più strane!

E' scritto che Dio creò la luce...

Come mai ancor prima del sole e della luna?

7. Antonio guarda le onde del mare e cerca di battere il loro ritmo sui suoi libri.

Acustica 1:

8. Gioco fra le immagini di onde che s'infrangono ed il suono di bar-chimes.

ANTONIO:

Bum bum tsccccc bum ... ta .. ta

9. Si vedono i rami di un albero portato dal mare sulla spiaggia.
10. La luna

ANTONIO: (off)

Una luce senza sole!

Sarà stata la luce dentro l'uomo,

forse lo spirito che lo illuminava.

Quando l'uomo iniziò a pensare...

cominciò la più mostruosa delle catastrofi naturali.

11. Titolo del film:

ROMA NEGRA ...
TAMBORES E DEUSES
TROMMLER TÄNZER GÖTTER

Acustica 1:

12. Un forte colpo sul tamburo ...
Forse un tuonare su diversi tamburi bassi

13. Il sole esce dal mare e manda i suoi primi raggi.

ANTONIO: (off)
Però, prima di creare la luce,
Dio disse
"ci sarà luce"
Prima della luce, c'era dunque la voce di Dio:
Un suono ... un big-bang ... un tuono ... come fatto da un tamburo ...

14. Antonio batte forte sui suoi libri

15. Un'onda grande s'infrange.

ANTONIO: (off)
Solo questo tuono permetteva che si facesse la luce.
Se non ci fosse stato quel suono d'origine, quel rumore, oggi non
saremmo stati per niente capaci di pensare...

16. Antonio sta sognando di diventare percussionista.

Acustica 1:

Passaggio dall'ambiente del mare ad un ambiente artificiale, acusticamente pulito.

2. TAMBURI STRUMENTALI / SOGNO DI ANTONIO 2'

In uno studio:

1. Dal ritmo delle mani di Antonio si sviluppa una forte batucada che include quasi tutti gli strumenti di percussione che vedremo durante il film.

2. Ritmicamente appaiono (per meno di un secondo ciascuno) immagini che rappresentano il Brasile conosciuto.

3. Ritratti di gente del popolo, diverse razze etc.

Acustica 2:

Questa forte batucada (che cerca di tirare lo spettatore nel film) finisce in un ritmo più lento, da battito di cuore.

3. IL FETO - L'ORECCHIO

40''

1. una fiamma viene mossa dalle onde del suono ritmico di un tamburo
2. Immagine ecografica di un feto, posizione a testa in giù, un cuore che batte
3. La luce del primo sole irrita la vista di Antonio

ANTONIO: (off)

Perché lo spirito è raffigurato sempre come luce?

La luce spesso abbaglia o inganna ...

Acustica 3:

Si sente un cuore che batte ... suono che viene ripreso da un tamburo.

4. Antonio, sempre assorto nei suoi pensieri, gioca con le mani davanti ai suoi occhi, poi si copre le orecchie con le mani.

Acustica 3:

Il rumore del mare arriva e se ne va, secondo il movimento delle mani di Antonio. Gioco acustico.

ANTONIO: (off)

Per la maggior parte delle persone, l'occhio è più importante dell'orecchio.

Tutti cercano di capire il mondo attraverso gli occhi.

5. Si vede un bastone che viene battuto per tastare il terreno sabbioso.
6. Antonio si alza e trova una palla, la mette all'orecchio....poi davanti alla sua fronte.

ANTONIO: (off)

Invece, io capisco meglio le cose attraverso l'orecchio.

Sento che è dall'orecchio che il mondo arriva verso me.

Ed è attraverso gli occhi che io guardo e arrivo nel mondo.

7. Il sole deforma l'immagine sopraesponendola
8. Antonio dà un calcio alla palla.
9. La palla arriva vicino ad un tronco.

4. AL MARE - ALBA

1'40"

1. atmosfera blu chiara ... argento il mare .. quasi artificiale
2. Il bastone arriva a sfiorare il tronco ... gli batte contro.
legno su legno

Acustica 4:

il rumore del mare è sparito quasi

3. E' un uomo nero cieco, che porta gli occhiali da sole e che batte con il suo bastone sul tronco ...
4. Antonio lo vede e va verso di lui:

ANTONIO:
Ehi, che fai?

5. Antonio prende la palla e ci gioca.
6. I due davanti al tronco. Il cieco lo batte con il bastone.

ANTONIO:
Cheee! Sei matto?

7. Il bastone bianco batte contro diverse parti del tronco.
8. I due stanno insieme e conversano in portoghese.

VALDYR:
Che cos'è ... questo?

ANTONIO:
E' un tronco.

VALDYR:
E' vuoto, senti?
ma non dappertutto.
Qui ancora è molto duro.
E' un albero da frutto.
Lo si sente qui in questo punto.
Ogni legno ha il suo suono.
Qui c'era un ramo...
Avrà tra i 60 e i 100 anni.

Se fosse più vecchio, il suono sarebbe più lieve, più dolce.

ANTONIO:

Ma come fai a percepire tutte queste cose, se non vedi. Non sei cieco?

VALDYR:

Sì, vedo, riesco a vedere ... con l'orecchio.

ANTONIO:

Come ti chiami?

VALDYR:

Valdyr... E tu?

ANTONIO:

Antonio.

VALDYR:

Antonio...

9. Il cieco si siede sul tronco con il volto verso il mare. Torna il rumore del mare. Antonio si siede accanto giocando con le mani davanti ai suoi occhi.

10. La m.d.p. va verso l'orecchio di Valdyr finchè la si vede in p.p.

Acustica 4:

Il battito del cuore ritorna e si mischia qui con la musica successiva.

dissolvenza incrociata

5. DANZA DELLA SEPARAZIONE

2'30"

1. Si torna un attimo sul feto dell'immagine ecografica.
Il feto in dissolvenza incrociata con l'orecchio.
2. La forma dell'orecchio è la stessa.
3. Antonio seduto accanto a Valdyr.

ANTONIO:
Vuoi sapere che ho pensato poco fa all'alba?

VALDYR:
Sì, ti ascolto.

ANTONIO:
Quando l'uomo
iniziò a pensare ... proprio all'inizio, inizio, inizio ..
deve aver sentito una voce.
I suoi primi pensieri.

4. Valdyr si immagina la scena:
5. Dissolvenza su un ballerino quasi nudo in posizione come il feto per terra ... nella sabbia.

Acustica 5:

Tamburi interpretano la nascita ... Un accompagnamento da studiare e da registrare con Luizinho in studio (magari anche prima di filmare, in modo da avere una musica pronta su cui studiare la danza del ballerino - che non è coreografia perfetta e classica, ma piuttosto Tanzfilm, nel senso di Tanztheater)

Idea: Musica come quella di Cid Campos "Profetas em movimento"

Accompagnamento ritmico di una voce

6. Il ballerino si alza, nasce ... lascia la forma del feto nella sabbia.
E' la forma madre ... si sente attratto da questa forma. Cerca di tornarci sempre.
7. Un forte colpo sul tamburo ...
8. Il ballerino si sveglia da quel suono d'origine forte
Trema. Poi ascolta.

Acustica 5:

Si sente un triangolo ... forse agogo?

9. Qualcuno batte con un bastoncino il cranio di un teschio.

10. Antonio (sempre sognando) seduto accanto a Valdyr sul tronco ... guarda in direzione del ballerino e parla a Valdyr.

ANTONIO:

Questa voce dentro di lui era naturalmente la sua voce.

Solo che non la riconobbe come tale.

Forse si è spaventato ... avrà pensato:

questa voce ... così misteriosa, che cosa potrebbe mai essere? ... Sarà Dio.

12. Valdyr guarda Antonio con l'orecchio.

13. Il ballerino cerca il suono nell'ambiente. Il sole lo acceca.
Si butta davanti al sole ... pregando.

ANTONIO: (off)

L'uomo deve aver avuto la sensazione
che questa voce interna non gli appartenesse e che arrivasse in qualche
modo da fuori....

da sopra o da sotto...

Si sarà sentito solo, indifeso e avrà provato un'enorme paura.

Così come fa paura un tuono.

Per questo i primi uomini temevano terribilmente Dio.

Perciò si sottomettevano a lui senza condizioni e, passivamente, si
facevano guidare.

Mi capisci?

VALDYR:

Sì. Vedo esattamente che cosa dici.

14. Antonio guarda nella direzione in cui Valdyr sembra guardare.

15. Si vede solo sabbia.

Questo non importa ad Antonio che continua a parlare ...

16. Il ballerino preme la testa tra le mani, come se volesse frenare una pressione interna. I suoi occhi guardano la luce.

ANTONIO: (off)

Questa paura ha rotto qualcosa dentro l'uomo, qualcosa che prima funzionava perfettamente.

Credo che da quando l'uomo ha cominciato a pensare, si è spaccato in due.

Da quel momento si è diviso da se stesso:
ha la sensazione di essere un uomo solo a metà.

17. Il ballerino cerca di abbracciare quel suono.
18. Davanti al sole un pandeiro ..
19. Il ballerino si inchina davanti e batte contro quel misterioso pandeiro-sole.

20. Antonio guarda Valdyr ...

ANTONIO:

Da quell'istante niente fu più immediato per lui ...
diede un nome ad ogni cosa ... parole coprì tutto intorno a sé di
senso.

Così, per lui, tutto il mondo cambiò
e cominciarono i problemi.

21. Il ballerino si copre con sabbia come se volesse tornare nella terra.

ANTONIO: (off)

Quando lo spirito invase l'uomo
la sua pace finì
e cominciò la violenza nel mondo...

22. Valdyr fa un gesto come se volesse sentire di più ...

23. Il ballerino riprende la forma del feto. Poi lentamente sparisce ... mentre la forma del feto rimane nella sabbia.

ANTONIO: (off)

Per questo tutti gli uomini vorrebbero in fondo
stare nuovamente in pace con se stessi,
ritrovare l'unità primordiale...

24. Antonio batte con le mani sul tronco.
25. Valdyr ascolta con attenzione, volto affermativo.

6. FESTA DI IEMANJA

2'

1. Immagini dalla festa popolare, gente che posa barche nel mare, fiori, dettagli.
2. un gruppo di musicisti che si trova sul posto a fare musica. Si sente quel gruppo soltanto come ambiente ... poi:

Acustica 6:

Missaggio con una musica pre-registrata come se interpretasse questa festa religiosa. Può essere una musica calma ... richiama il mare

Da stabilire -forse un canticchiare con la Virginia come l'inizio della seconda canzone su "Nós" Ilegebó. Dura sul disco solo ca 25", invece ci vorrebbero 2 minuti quasi. Deve dare l'idea della "pace interna"

7. SCENA - COME SI SCIOGLIE LA PAURA

1'30"

1. Valdyr seduto accanto ad Antonio ... dice improvvisamente:

VALDYR:
Anch'io voglio raccontarti qualcosa.
Come sono riuscito a vincere la mia paura.
E' stato molti anni fa.

Acustica 7:

Tamburi "Partido alto"

Oppure una percussione come nel pezzo di Antunes "Volte para o seu lar"

Da riprodurre con Luizinho

2. Diverse inquadrature:

Un bambino corre e corre ... attraverso strade, marciapiedi etc.

VALDYR: (off)
Qualcosa in me aveva risvegliato una terribile paura.
Allora cominciai a scappare ...
correvo e correvo ...
per paura...
correvo e correvo ...
da una città all'altra ...
correvo lungo tutto il Brasile...
attraversando i fiumi ...
le montagne ...
correvo, correvo, correvo
e
dopo un po' non sapevo più perché correvo ...
però mi ero innamorato della corsa -

e, correndo, avevo dimenticato perché avevo paura ...
la paura non c'era più ...
ero felicissimo ...

3. Immagini dal Brasile in camcar, passano monumenti, case, montagne, acque, chiese, mari, favelas etc.

8. INTERMEZZO

45'

1. Si ritorna alla calma per un attimo. Panoramica: Il mare diviso dalla spiaggia.
2. Palme nel vento

Acustica 8:

Forse: Musica come l'inizio di "Xango gia cansou ..." di Virginia Rodrigues

Oppure meglio: qualcosa come i primi 15" di "Você è minha" di Caetano sul disco Livro. Da comporre insieme ai tamburisti forse

3. Il ballerino si trova in mezzo fra mare e spiaggia. Le onde del mare lo portano.

SPEAKER: (off)

Il Brasile è conosciuto come il paese della "delicadeza", del sentimento tenero, della sensibilità.

Questo si trova chiaramente espresso nella leggenda con la quale gli indiani spiegano la vittoria dell'uomo bianco:

9. SCENA DELLA LEGGENDA

1'

1. Un uomo spagnolo/portoghese lotta contro un indiano con la spada
Sono vestiti come se fosse per il carnevale costumi da teatro piuttosto che da cinema

SPEAKER: (off)

Spingendoli a scegliere, Dio mise a disposizione dell'uomo bianco e dell'uomo rosso due spade, una di ferro ed una di legno.

L'indio scelse quella di legno, perché era più bella.

2. La lotta continua. La spada di ferro batte quella di legno.

Acustica 9:

Si potrebbe qui fare un gioco acustico (farlo creare da Luizinho e compagnia) fra legno e ferro. Partendo dal suono diretto del film si sviluppa una batucada leggera di suoni acuti, entrando in un ritmo

3. dissolvenza incrociata con la bandiera brasiliana.

SPEAKER: (off)

In un paese dove la bellezza e la 'delicadeza' determinano gran parte della vita,

le questioni dell'utilità e dell'assoluta verità restano secondarie e meno interessanti.

"ordine e progresso" così è scritto sulla bandiera ..

E come sarà quest'ordine in Brasile? È basato sulla ragione oppure scaturisce in qualche modo dal sentimento e dalle emozioni?

4. dissolvenza incrociata: dalla bandiera di nuovo sulle due spade, poi forse su Luizinho che batte un legno contro il metallo di un tamburo.

10. SCENA LUIZINHO 1

1'

Acustica 10:

1. Continua dall'inquadratura 9.4: Luizinho sviluppa da quel battito legno-ferro un forte assolo sul tamburo ... poi si ferma

LUIZINHO:

Il tamburo va suonato
partendo da un'emozione,
da un profondo contatto col corpo,
dalla pura sensibilità.

Facendo partecipare la testa il meno possibile.

Ascolta quella voce dentro di te che suona, poi il giusto colpo viene da sé....

Continua l'assolo

2. Proposta: Far parlare Carlinhos Brown su questo argomento e prendere soltanto alcune frasi
3. Diverse inquadrature: Immagini di vita brasiliana dall' agricoltura alle fabbriche

Acustica 10:

Continua la batucada di Luizinho ... da solo, accompagnando le immagini

11. PREPARAZIONE - RITO PER IL TAMBURO

1'

Acustica 11:

La batucada di Luizinho cambia. Missaggio con una batucada del Candomblé: Luizinho inizia a suonare su una Rum ... poi si aggiungono altri due su Rumpi e Lé ... accompagnando queste immagini:

1. la pelle di un quattrupé viene tolta
2. la pelle viene essiccata
3. la pelle viene preparata per i tamburi

4. il rito del "dar comida ao couro"
5. immagini documentaristiche da un terreiro: portano dei tamburi, preparano i tamburi, preparano un rito etc.

12. CANDOMBLÉ IN STUDIO

3'

Acustica 12:

La batucada su Rum, Rumpi e Lé di Luizinho e gli altri due continua qui:

1. In uno studio: ricostruzione approssimativa (astratta) di una sala da Candomblé: vediamo Luizinho e gli altri due che suonano sui tre tamburi Rum, Rumpi, Lé.

SPEAKER: (off)

Sembra che il tamburo sia il più antico strumento,
che l'uomo, diviso da se stesso, utilizzò
per comunicare con gli Dei.
I tre tamburi che ascoltiamo
hanno la forza magica di svegliare gli Dei dalla terra,
di evocarli e invitarli a ri-abitare i corpi dei loro discendenti.

2. Arrivano delle filhas do Santo ... e ballano

SPEAKER: (off)

La religione degli Yorubas, che gli schiavi neri portarono dall'Africa,
continua a vivere nel candomblé brasiliano.
Essa si basa su un complesso sistema gerarchico di diversi esseri
soprannaturali.

In cima si trova Olorum, il "proprietario del cielo". Sotto di lui ci sono gli
orixas, gli "Dei". Ogni divinità ha un proprio carattere specifico, che
viene espresso in un proprio repertorio musicale oltre che in una
propria, peculiare danza.

3. Le filhas ballano entrando lentamente in trance.

SPEAKER: (off)

Si dice che gli Dei scendono (o salgono) per legarsi con le "filhas-de-
santo" per diventare con loro una persona sola. - Gli Dei prendono
possesto di loro.

Il momento in cui questo accade si chiama "BarraVento"

I tamburi danno l'intonazione ...

Le "filhas-de-santo" si tendono come una corda ... il loro corpo è lo strumento, suonano ...

In questo momento del "BarraVento" esse si congiungono con gli Dei, vibrando all'unisono.

Per un osservatore inesperto, questo scenario si presenta confuso e caotico.

Ma in realtà nessun colpo di tamburo, nessun movimento è casuale. Tutto fa parte di un'antica coreografia ben elaborata.

4. Una filha "si è legata" con un Dio, balla diversamente. Si chiude un sipario.
5. Si apre un sipario: la filha è vestita da Oxum ...

13. UNA SPECIE DI BAR-BARACCA AL MARE

1'30"

Acustica 13:

Continua in fondo la batucada su Rum, Rumpi e Lé di Luizinho e gli altri. Ma si potrebbe far aggiungere un agogo nel momento in cui Valdyr tocca il vetro nell'inquadratura no.2 in quel momento appare la

filha-de-santo. Un attimo di silenzio. Poi continuano i tamburi.

1. Antonio sta portando a Valdyr da bere. Si siede accanto a lui davanti ad una baracca al mare.

ANTONIO:

Ecco la tua acqua.

2. Valdyr tocca il vetro con un cucchiaino e ascolta attentamente.

VALDYR:

La volevo frizzante!

ANTONIO:

Non c'era.

3. La filha-de-santos vestita da Oxum appare ballando sulla spiaggia.

4. Valdyr sembra "vederla"

VALDYR:

La senti? ...

ANTONIO:

Chi?

VALDYR:

La filha-de-Santo ...

5. Antonio si guarda intorno ma non si accorge di lei

ANTONIO:

No ... te la stai immaginando, vero?

6. La filha-de-santos vestita da Oxum gira "automaticamente" in un cerchio
7. Valdyr apre le palme delle mani verso la filha assorbendo la sua energia.
8. Antonio lo guarda strano perché non vede la filha.

VALDYR:
Vorresti avere un tamburo, vero?

ANTONIO:
Certo.

9. Valdyr si alza e va in una direzione. Antonio lo segue.

VALDYR:
Vieni!

14. BARRAVENTO DI ALDO BRIZZI

3'40"

Acustica 14:

Playback della versione "barravento" francese.

1. Sei colpi in pp. 3"
2. In uno studio: la sala da candomblé ancora piú spoglia. Prevale il nero. Appare una ballerina. Il suo vestito richiama quello di Oxum, Dea delle acque dolci. Ma è moderno, fatto di pietre ...
La ballerina danza l'apparizione I - per ca. 30"

SPEAKER: (off)

La nuova musica brasiliana spesso si ispira alle tradizioni portate dall'Africa.

Gli Dei scendono ... il momento del "Barravento" ha influenzato la rappresentazione scenica che vediamo.

3. Altri colpi sui tamburi 3"
4. Danza della ballerina per ca. 40" - L'apparizione II
5. Altri colpi sui tamburi 5"
6. Danza diversa, forse primo segno di contatto con Oxum, ca. 25"
7. I tamburi per ca. 15"
8. Danza: ossessionata da Oxum, ca. 20"
9. I tamburi per ca. 10"
10. Danza piú ritmica, selvaggia ... comincia la fase della trance ca. 15"
11. Montaggio fra tamburi e danza ... gira, trance, ca. 50"

12. si dovrebbe finire con il suono della trompete ... dopo ca. 3'40'

15. LACTOMIA ... LA SCENA DEL RUMORE – PER STRADA

1'

Acustica 15:

Sarebbe da vedere se possiamo qui andare avanti con "Barravento" fino a 4'30" circa, quando c'è l'esplosione di suoni, il vero "barravento" – si poteva fare un mix con il gruppo di Lactomia i quali colpiscono forte le loro "percussioni". da vedere

1. Antonio e Valdyr comprano acqua frizzante. Escono da un bar.
2. Poi passano lungo una strada. Molte macchine. Molto traffico.
3. Un gruppo di percussionisti (ragazzini) arriva - Lactomia
4. Antonio e Valdyr si fermano. Mentre Antonio guarda il gruppo. Valdyr guarda in su.

VALDYR:

Ascolta questi suoni!

Cercane il fondo, come se andassi a cercare il fondo del mare ...

Lo senti?

Quel silenzio totale ...

5. Il gruppo della Lactomia arriva da vicino ...

Acustica 15:

Gioco acustico fra il silenzio e la forte percussione dei Lactomia

6. Materiale documentaristico girato nella favela dove si trova la casa dei Lactomia.

PROPOSTA: (se fattibile)

Acustica 15:

Starebbe bene qui: "O Silêncio" di Antunes – i primi 40"

Dai rumori di Lactomia si sente il ritmo macchinoso di Brown

7. Antonio e Valdyr stanno davanti a un negozio di TVs ... luce nervosa

ANTUNES:

Antes que existia o computador existia o Teve

8. Antonio e Valdyr stanno davanti a un negozio di luci ...

ANTUNES:

Antes que esistia o Teve, esistia a luz elétrica

9. Antonio e Valdyr attraversano la strada .. arrivano biciclette ...

ANTUNES:

Antes que esistia a luz elétrica, esistia a bicicleta

10. Antonio e Valdyr raggiungono l'altro lato della strada ...

ANTUNES:

Antes que esistia a bicicleta, esistia a enciclopédia

11. Antonio e Valdyr fuggono dal traffico ...

ANTUNES:

Antes que esistia a enciclopédia, esistia o alfabeto

12. Antonio e Valdyr arrivano di nuovo al mare ...

ANTUNES:

Antes que esistia o alfabeto, esistia a voz

13. Antonio e Valdyr si siedono sul muro davanti al mare ...

ANTUNES:

Antes que esistia a voz, esistia o silêncio

14. I due sono contenti di riavere il "silenzio" del mare

Acustica 15:

Dopo la parola: "silêncio" non si sente niente per alcuni secondi

Poi arrivano i suoni del mare

16. INTERMEZZO – FORSE FAROL - SILENZIO

40"

1. Il mare ... come un "girapagine" ... Acqua forma, deforma, ripristina ...
Rumori dell'acqua, delle onde.
2. Valdyr guarda silenziosamente il mare ...
3. Pescatori senza canna. I loro gesti sono come i gesti di uno che prega
4. Gente in meditazione davanti al mare ... diverse inquadrature

SPEAKER: (off)

Sembra incredibile in questo paese rumoroso!

Molto spesso si ha l'impressione che un brasiliano sia molto silenzioso,
quasi muto. Più profondo è il suo carattere, più si esprime nel silenzio.

Più serio un conflitto è, più tace.

Le cose importanti non vengono mai dette direttamente, solo accennate.

D'altra parte solo ciò che è delineato in piccole tracce viene compreso
immediatamente.

Quel contatto che normalmente è attivato e cercato con le parole - qui è
creato tramite il silenzio.

Acustica 16:

Una musica come l'inizio (i primi 30") del disco Ylegebo ... (no. 2 di Nos) di Virginia Rodrigues,
potrebbe essere sempre la voce di Virginia qui ...

5. Una donna, Virginia, sta davanti al mare in meditazione canta.

17. INTERMEZZO

1'

1. Lungo la strada non lontano passa un gruppo di ragazzi che portano i loro tamburi in testa.
2. Si vedono per strana combinazione soltanto i tamburi ... un'immagine buffa. Antonio si accorge di loro.

ANTONIO:
Guarda questi.

VALDYR:
Li sento! ... Digli di fermarsi un po' ... che suonino!

3. Antonio si meraviglia dell'orecchio di Valdyr. Corre verso la strada.
4. I ragazzi si fermano e suonano ...

Acustica 17:

Questo gruppo dovrebbe essere composto di giovani di Olodum. Piuttosto ragazzini, che suonano lì per strada. Suono diretto. Uno di quei gruppi che passano la notte attraverso il Pelorinho.

5. Antonio torna da Valdyr il quale sta ballando seduto ..
6. Antonio prende la bottiglietta dell'acqua e balla anche lui nella sabbia.

VALDYR:
Ehi, mi guardi?

ANTONIO:
No. Non ti guardo!

VALDYR:
Sai quello che dicevano i nostri antenati in Africa?

ANTONIO:
No.

VALDYR:
Il movimento è fratello del ritmo.

7. Il gruppo dei ragazzi che suona
8. Un ragazzo più anziano dirige il gruppo con molti gesti ...

9. Alcuni passanti cominciano a ballare

18. UNA SAMBA DAI KISSUKILA - MOVIMENTO

2'

Acustica 18:

Il gruppo venerdì sera in favela. Potrebbero suonare "Assim Eu Vou" senza il canto. Come se fosse una prova per la sera. Comincia con il flauto traverso di Miguelito, ca. 18'' - invece della voce si può sottolineare il flauto, funziona

1. Il gruppo Kissukila monta i loro tamburi.
2. Per prova suonano un pezzo ... il cantante non è ancora arrivato
3. bambini ascoltano e ballano samba

4. diverse inquadrature a parte: bambini e adulti che ballano - stesso background/cambio foreground

19. INTERMEZZO TRA MARE E CITTÁ

1'30"

Acustica 19:

Intermezzo suonato dai Kissukila. Una continua del pezzo "Assim Eu Vou"

... volendo, anche per cambiare, un assolo sul flauto traverso di Miguelito in distanza

1. Il mare come effetto girapagina ...
2. Antonio e Valdyr passeggiano nella sabbia. A destra il mare - a sinistra la città
3. Antonio tocca Valdyr prima sul petto poi sulla testa ..

ANTONIO:

Non trovi che in tutti noi si muova qualcosa, qui ... qui dentro ..,
che è molto piu importante di ciò che uno si sta costruendo quassù ...
qua dentro

Sarebbe troppo facile:

uno si fa venire un'idea, fa un progetto
e pensa poi che tutto dovrebbe andare in funzione di questo progetto.
Lo trovo da pazzi.

"Se il mondo non è come io lo immagino, come io lo voglio, allora lo
deve diventare, così."

Una catastrofe!

4. Valdyr si ferma ...

VALDYR:

Uno che apprende il mondo soltanto attraverso la testa, vive l'esperienza
solo a metà

E poi c'è un grosso pericolo:
si illude di poter dominare il mondo con il pensiero.

20. SCENA DELLA VOLONTÁ

1'

Acustica 20:

Tamburi che ricordano vagamente i militari, una marcia oppure l'inno nazionale suonato su tamburi ... da inventare

1. Immagini dei grattacieli di Salvador
2. Forse: materiale di repertorio da TVE :

SPEAKER: (off)

Un brasiliano è lontano dall'idea di costringere e condurre il mondo secondo la sua volontà.

3. militari e manifestazioni per la pace,
4. politici e gente comune per strada

SPEAKER: (off)

Il Brasile oggi è conosciuto - nonostante i suoi gravi ed irrisolti conflitti interni - come un paese pacifico con una costituzione molto progressista.

5. Immagini di gente per strada

SPEAKER: (off)

Si ha l'impressione che la volontà stessa del brasiliano è piuttosto ammorbida dalla "delicateza". In lui può svilupparsi molto dinamismo, sì, ma normalmente si lascia andare ... lascia andare le cose. Gode degli avvenimenti come spettatore...

6. Le torri della chiesa di Sant'Antonio da Barra. Dietro s'intravede il mare con alcune barche.

SPEAKER: (off)

Molto diverso era invece per i conquistatori, gli scopritori del Brasile, 500 anni fa

21. LA STORIA DELLA SCOPERTA - TRAMONTO

2'30"

Acustica 21:

Quei tamburi che ricordano vagamente i militari o l'inno nazionale, si trasformano in una batucata primitiva, qualcosa che ricorda i tempi della conquista dell'America ... da inventare

1. Su una barca ... qualcuno sta remando ... delle vele nel vento
2. Si vede la costa avvicinarsi ... palme ...

SPEAKER: (off)

Come tutti i conquistatori, i portoghesi non volevano appropriarsi di qualunque cosa...
volevano oro.

3. Il sole sta tramontando ... nell'ovest si scioglie nell'acqua.

SPEAKER: (off)

L'oro è il sole liquido.
Per questo gli uomini cercavano l'oro sempre nell'ovest.

4. La barca raggiunge la riva ...

SPEAKER: (off)

In Brasile i portoghesi lo trovarono solo due secoli dopo la scoperta. Una fortuna per il paese, che così rimase protetto dall'invasione di altri popoli avidi. Il Brasile aveva tutto il tempo necessario per fondare, al suo interno, le basi dell'unificazione del suo sterminato territorio.

5. Due neri tirano la barca verso la spiaggia, scende un conquistatore, si guarda intorno con avidità, prende nelle mani della sabbia umida come se con questo avesse preso tutto il paese in possesso ... è fiero e felice

SPEAKER: (off)

La storia della colonizzazione del Brasile è una storia di avidità.
La smania di volere possedere senza fine.
L'avidio inghiotte tutto: alla fine anche se stesso.
E' per questa ragione che il Portogallo, che aveva conosciuto una fortuna immensa grazie all'importazione dell'oro, si impoveriva ad una velocità sconcertante.

6. La sabbia dalle mani del conquistatore si asciuga con il sole e scorre via lentamente
7. La sabbia che vola via ... finisce nell'altra sabbia

SPEAKER: (off)

E' questa la maledizione dell'avidità:
L'oro rubato si vendica nei confronti del nuovo proprietario.

8. Le mani del conquistatore rimangono vuote...

Acustica 21:

La batucata che ricorda i tempi della conquista dell'America si trasforma in un ritmo moderno, forse qualche elemento di jazz o blues ... da inventare

9. Davanti ad un McDonald a Salvador

SPEAKER: (off)

I conquistatori portoghesi erano avventurieri, giocatori, temerari,
fantastici, indisciplinati, scialacquatori, irresponsabili e, soprattutto,
insaziabili.

10. Non si vede la scritta "McDonald" ma si capisce dal comportamento della gente che si tratta di un fast food di quel certo tipo

SPEAKER: (off)

Era diverso nell'America del nord. Lì, i primi coloni non erano ladri, ma uomini che volevano fondare un regno di Dio sulla terra. - Se il tratto dei conquistatori del Sud era l'avidità, quello dei conquistatori del Nord era la paura, che hanno cercato di compensare col bisogno di sicurezza, del tutto assente presso i temerari conquistatori portoghesi. I quali sono stati condotti dal loro stesso comportamento all'autodistruzione. E questo è stato una fortuna per le colonie.

Acustica 21:

Quel ritmo moderno con elementi di jazz o blues sbocca nel ritmo di "Momento 1" dal disco di Arnaldo Antunes "O Corpo". Si sentono i primi 20" del pezzo ... le voci "pé" e "mão"

SPEAKER: (off)

Il karma dell'avidità dei Portoghesi alla fine si è estinto da solo, mentre, nell'America del Nord, la volontà dei colonizzatori di distruggere altri, allo scopo di salvaguardare la propria sicurezza, diventava sempre più forte.

11. Si vedono diverse mani che si muovono: pagano, toccano cibo etc.
12. Si vedono i piedi di diverse persone ..

Acustica 21:

13. Un bastone batte sopra quel teschio nel ritmo di "Momento 1"

22. ANTUNES - SCENA DELLA COSCIENZA DEL CORPO

1'10"

Acustica 22:

Continua il pezzo di Arnaldo Antunes "Momento 1" o per 30" oppure per altri 1'10" per far sentire l'entrata dei tamburi lasciandoli per ca 10"

1. Lo stesso ballerino della scena 5 (in teatro) che fa un movimento ripetitivo, ritmico conforme alla musica di Arnaldo.
2. Poi astratto: ... le diversi parti del corpo che vengono montate in alternanza con il ballerino.

mão	Hand	mano
pé	Fuß	piede
perna	Bein	gamba
braço	Arm	braccio
umbigo	Nabel	ombelico
pneu	Reifen	gomma
pedra	Stein	pietra
carro	Auto	macchina
ferramenta	Werkzeug	attrezzo
antes	Angesicht	viso
sim	ja	si
óculos	Auge	occhio
camisa	Hemd	camicia
comida	Essen	cibo
espuma	Schaum	schiuma
palavra	Wort	parola

1. prima voce - mão/pé fino a 22"
2. seconda voce - pé/mão fino a 28"
3. altre voci - perna/braço/umbigo fino a 39"
4. altra voce - pneu fino a 43"
5. voce che grida - carro fino a 50"

23. LUNGOMARE - SCENA DEL PROGRESSO

1'30"

Acustica 23:

La musica "Momento 1" viene man mano chiuso sotto il rumore del traffico.

1. Macchine ... smog ... strade affollate
2. la macchina da presa da vicino segue i piedi di un povero che cammina lungo una strada affollata
3. Si vede la parola "progresso" sulla bandiera ..

ANTONIO: (off)

Tutti parlano del progresso ma non so.

4. Antonio e Valdyr in spiaggia ... Antonio guarda la bandiera

ANTONIO:

Ogni progresso - anche il più pacifico - ha significato in fondo: furto, omicidio o sfruttamento di altri.

VALDYR:

Certo. Non è facile vivere diversamente, se non sulle spalle degli altri!

ANTONIO:

E le spalle del Brasile ... sono larghe.

VALDYR:

Lo vedi ... che con tutto quel progresso la lotta per la sopravvivenza qui è diventata ancora più dura di prima.

5. Immagini favela

ANTONIO: (off)

Pensavo che il mondo fosse diventato più ragionevole?

VALDYR: (off)

Lo è, sicuramente !

E' veramente più ragionevole vincolare un popolo in una dipendenza economica che fare una guerra.

Ma è molto più crudele!

Come facevano gli antichi Romani:
regalavano ai loro nemici la vita ...
ma li facevano schiavi!
Un grande progresso dell'umanità!

24. SCENA DEL DUBBIO SULLA RAGIONE - CARNEVALE

1'

1. Alcuni ragazzi si stanno preparando per il carnevale
2. Si chiudono con legni i negozi, le case ...
3. Ci si prepara per l'arrivo del carnevale come ci si prepara per l'arrivo di un uragano.

SPEAKER: (off)

In Brasile diventa evidente la contraddizione:

Il mondo che diventa sempre più razionale, allo stesso tempo non migliora moralmente, al contrario, sta diventando più crudele ancora, sempre più infame.

Qui si comincia a dubitare, che tutto debba unicamente seguire le leggi dell'intelletto e della ragione. In Brasile il principio razionale non sembra essere il primo principio.

Esiste dunque un ordine emozionale ?

4. preparazione di tamburi ...

fondo di chiusura

25. CARNEVALE

3'

Acustica 25:

Episodio di carnevale ... si potrebbe cominciare con l'uscita di Ilé Ayé ... poi i trios elettricos etc. Dopo un minuto di rumore e casino ci vorrebbe una musica che accompagna le scene (molti visi, molti dettagli) del carnevale. Da stabilire. Sarebbe bella una musica in contrasto. Contraddizione: "principio razionale" e "principio emozionale"

1. Immagini dell'uscita Ilé Ayé
2. Trios elettricos
3. dettagli

Acustica 25:

La musica di accompagnamento dovrebbe poi finire in un forte assolo sui tamburi ... suonato da Luizinho (life e non off)

26. SCENA DEI CONTRASTI - LUIZINHO 2

1'30"

Acustica 26:

Il forte assolo sui tamburi ... suonato da Luizinho, finisce qui.

Luizinho parla, spiega le batucate ... e poi continuano tutti a suonare

1. Luizinho smette di suonare. Egli spiega:

LUIZINHO:

Se suono così ... tre sopra due sembra che esprimo con una mano gioia ... e con l'altra tristezza.

Così ...

2. Luizinho lo fa vedere e sentire

LUIZINHO:

E' importante far sentire i due stati d'animo contemporaneamente.

Una cosa non esclude l'altra.

3. Tutto il gruppo suona.

SPEAKER: (off)

Come nella musica, i giovani qui non vogliono dividere il mondo nei suoi opposti...

... per poi aggrapparsi

O gioia o tristezza

O bene o male.

O giusto o sbagliato

O bello o brutto.

4. Immagini che fanno vedere i forti contrasti.

SPEAKER: (off)

Il bel fiore profumato non ci sarebbe senza l'ombrosa e umida radice.

Perché dunque non vedere tutto? accettare tutto ... tutto insieme!

5. I ragazzi dei Kissukila smettono di suonare

27. SCENA DEL NON-TENERE

1'

Acustica 27:

Dopo una pausa inizia la musica "Momento 6" del disco "O Corpo" di Antunes per ca. 1'. Qui ci vuole forse una piccola coreografia per una ballerina.

1. La ballerina che rappresentava la Dea Oxum, ora si spoglia di quel vestito (vedi scena 14) che richiamava il candomblé ... Movimenti lenti che spiegano che lei non tiene a quel vestito, che vuole arrivare al suo centro al nucleo ... la nudità ...

SPEAKER: (off)

Niente è fisso, niente è fermo ...

Tutto è come un flusso continuo ...

Qui non amano molto fermarsi,
fissarsi su una cosa.

Così lo sguardo sul mondo diventa più differenziato ... il mondo diventa
più grande e più interessante.

Non c'è da meravigliarsi se in Brasile difficilmente nascono delle
rigorose costruzioni mentali - come una teoria per esempio.

28. SCENA DELLO SPIRITO E DEL CORPO

30"

Acustica 28:

Dopo 1' di musica strumentale di "Momento 6" del disco "O Corpo" di Antunes si sentono le voci per 10" ...

1. la bocca di un uomo dice "cérebro"
2. la bocca di una donna dice "cérebro"
3. la bocca di un uomo dice " sexo "
4. la bocca di una donna dice " sexo "
5. la bocca di un uomo dice " zero a zero "
6. la bocca di una donna dice " zero a zero "

SPEAKER: (off)

"La ragione gioca contro l'istinto sessuale ..

risultato: zero a zero" ...

29. SCENA DELLA TENSIONE - COSTRUZIONE DI TAMBURO

2'

Acustica 29:

Continua per un po' la musica di "Momento 6" del disco "O Corpo" di Antunes ... ma presto sparisce completamente

1. Antonio tocca Valdyr prima al petto poi alla testa ...

ANTONIO:

Tra testa e pancia ..

c'è sempre una tensione ...

C'è qualcosa che mi ostacola ... a diventare calmo.

VALDYR:

Cosa c'è di male? Questa tensione è buona.

Guarda là!

2. Antonio osserva un costruttore di tamburi. Valdyr ascolta.
3. Tira una pelle sul legno del tamburo.

VALDYR: (off)

E' come il legame fra la pelle tesa di un tamburo ed il suono.

Se la pelle non fosse tesissima, il tamburo non potrebbe creare alcun suono.

ANTONIO: (off)

Dici che noi dentro siamo tesi come la pelle di un tamburo?

VALDYR: (off)

Sì, sì

ANTONIO: (off)

Allora dovremmo suonare da noi stessi ... così ... da soli ...

4. Valdyr sente il costruttore che prova il tamburo appena fatto.

VALDYR:

Sì, chiaro, anche noi siamo strumenti.

Possiamo sempre suonare ...

Che bel suono!
Da' qua!

Il costruttore gli dà lo strumento, Valdyr prende il tamburo nelle mani e lo accarezza vicino ad un orecchio, poi lo dà ad Antonio.

5. Antonio prende il tamburo e dà forti colpi sul cuoio.

COSTRUTTORE:
Attento! Calma!

ANTONIO:
Perché?

COSTRUTTORE:
Devi trattarlo con molta delicatezza!
Ogni tamburo ha una sua vita propria, una personalità, un'anima.
Bisogna saperla ascoltare!

6. Antonio accarezza il tamburo. Si sente un suono profondo e acuto.

Acustica 29:
Creare qualche suono "magico" su un tamburo ... preregistrarlo

30. INTERMEZZO MUSICALE

1'

Acustica 30:

Qui starebbe un numero dove si suona il tamburo in maniera diversa del solito ...

1. suonano un tamburo con delicatezza

31. TRISTEZA

1'

Acustica 31:

I suoni della scena 30 continuano qui e accompagnano magicamente delle immagini di un tramonto.

1. Immagini di un tramonto
2. Antonio e Valdyr si trovano ora nuovamente al mare, davanti al tramonto.

ANTONIO:

Ti ricordi che cosa avevo pensato stamattina?

.... che lo spirito invase l'uomo non come una luce, ma così,
paaaaauuuuu ...
come un colpo di tamburo?

VALDYR:

Sì, ricordo.

ANTONIO:

Quando tutte le complicazioni cominciarono,
quando l'uomo iniziò a pensare,
dev'essere diventato terribilmente triste...
che tristezza...!

3. Valdyr guarda il mare sentendolo

SPEAKER: (off)

Questa famosa "tristeza" brasiliana non è tragica è piuttosto una
sofferenza sospesa.

Poi si accorge di un canto ...

Acustica 31:

Inizia un canto a distanza ... poi sempre più forte ... Voce di Virginia quasi ecclesiastico
(preregistrarla?)

4. Antonio batte forte il suo tamburo Valdyr lo interrompe

VALDYR:

Fermati! Smettila! ... non senti?

5. Una donna, Virginia, sta a distanza davanti al mare canta.
6. Antonio e Valdyr ascoltano.

ANTONIO:
Chi è?

VALDYR:
Credo sia la tristezza!
Ascolta bene!
Non puoi buttare fuori la tristezza... così... come se volessi mandarla via
con rabbia!
Lasciala! Lasciati andare... incontrala... E' bella ...Va via da sola...

7. La donna, Virginia e la sua voce spariscono lentamente ...
8. Antonio e Valdyr davanti al tramonto.

VALDYR:
Vedi! ... Non c'è più!

9. Antonio comincia a battere un ritmo di samba sul tamburo.

ANTONIO:
Tata – Tu! Tata – Tu! Tata – Tu!
Tata – Tu!

Batte il ritmo di samba sempre più forte
Antonio si alza e comincia a ballare ...

Acustica 31:
Il ritmo di samba suonato da Antonio al tramonto

32. SAMBA

2'

Acustica 32:

Il ritmo di samba suonato da Antonio sfocia in una grande batucada di circa 20 percussionisti

1. Arrivano in distanza tanti percussionisti che suonano la samba.
Si avvicinano sempre di più finchè stanno intorno a Valdyr ed Antonio.
2. Antonio suona con loro ...
3. Valdyr si allontana.
4. Il sole tramonta

Fondu di chiusura

33. FINALE

2'

Acustica 33:

Un leggero suono strano creato da quel tamburo di Antonio.

1. Fondu di apertura: La mattina dopo Antonio sta di nuovo davanti al mare. Ha il suo tamburo davanti e suona ... Riflette come faceva all'inizio del film

ANTONIO: (off)
tiiiing ... baaang ... boooong ..
Il mio proprio suono ...
sono io!

2. Antonio accarezza il tamburo ... non più accompagnando le onde del mare, ma se stesso. Nascono suoni strani, suoni che non sembrano venir fuori dal tamburo.

ANTONIO: (off)
Che strano ... che bei suoni...
che bello ...

3. Antonio usa il dito per toccare la pelle ... mette l'orecchio sulla superficie.

Acustica 33:

Non sentiamo più il mare solo quei suoni acuti dello stesso tamburo.

Preregistrare quei suoni

4. Il sole si alza dal mare ...
5. Antonio mette il tamburo nella sabbia e lo guarda.
6. Il tamburo suona da solo ... sta creando strani suoni ...
7. Antonio prende dell'acqua e si lava il viso è felice

Acustica 33:

Ritorna il suono del mare la musica stranissima del tamburo sbocca nella canzone di Virginia Rodrigues ... "Adeus Batucada"

FINE

Adeus, adeus,
meu pandeiro do samba
taborim de bamba
Já é de madrugada
vou me embora chorando
com meu coração sorrindo
e vou deixar todo mundo
valorizando a batucada

Eu criança com o samba vivia sonhando
acordada estava tristonho, chorando
jóia que se encontra no mar
só se encontra no fundo
samba mocidade
sambando se goza nesse mundo

E do meu grande amor
sempre me despedi sambando
Mas da batucada
agora me despeço chorando

guardo no peito esta lágrima sentida
adeus batucada, adeus batucada querida

Adieu, adieu
mio Samba-Pandeiro
mio Bamba-Tamburin
Der Morgen graut schon
Ich geh weinend weg
aber mit lächelndem Herzen
Ich muß alle verlassen
aber die Trommeln am schwersten

Als Kind träumte ich vom Samba
wachte trübselig auf, weinte
Eine Freude, die man im Meer findet
aber nur in der Tiefe
Samba der Jugend
tanzend genießt man die Welt

Von meiner großen Liebe habe ich
immer tanzend Abschied genommen.
Aber von den Trommeln
nehm ich jetzt weinend Abschied

Ich seh die Schmerzensträne im Herz
adieu mein liebes Trommeln

ADEUS BATUCADA